

# AL VIA IL LAVORO OCCASIONALE

Dovrebbe decollare da questo mese il "lavoro occasionale e accessorio".

Questo istituto, che certamente troverà più facile applicazione nel settore domestico piuttosto che nell'industria o nel terziario, è stato introdotto dal D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (noto come "legge Biagi"), ma di fatto fino ad oggi non ha trovato applicazione in quanto non erano ancora stati

approntati i *coupons* necessari per regolarizzare i lavoratori.

Come funziona questo sistema? In teoria la cosa si presenta di estrema semplicità: il datore di lavoro si reca presso una tabaccheria o un ufficio postale, acquista un *carnet* di buoni, ciascuno da 10 euro, e paga la prestazione del lavoratore occasionale (che può essere una baby sitter o un giardiniere) con un buono di 10 euro per ciascuna ora di lavoro. Il lavoratore si reca poi presso gli stessi uffici e versa questi buoni in cambio di 7,50 euro (2 euro e cinquanta centesimi coprono le assicurazioni sociali e l'aggio del gestore del sistema).

Sarà poi così semplice? Per parte nostra non possiamo che attendere la verifica sul campo.

Per il momento, comunque, l'introduzione del nuovo istituto è prevista, in via sperimentale, soltanto nelle province di Bari, Bolzano, Catania, Latina, Lucca, Milano, Treviso, Varese, Venezia e Verbania.

## MIGRAZIONI

**S**u "L'Avvenire" di giovedì 22 dicembre 2005 è stato pubblicato lo stralcio di un articolo a firma di Monsignor Luigi Petris, direttore generale della *Fondazione Migrantes* della CEI, recentemente scomparso. Ci piace riprendere alcune frasi di Monsignor Petris che riteniamo in linea con quanto da noi sempre sostenuto su queste colonne: "*Tanti, troppi anche in Italia vedono nelle migrazioni un segno di burrasca minacciosa e gridano che bisogna correre ai ripari, spazzando via dai cieli d'Italia queste nubi burrascose. Le migrazioni però come le nubi hanno percorsi che nessuna forza umana può spazzare via o arrestare, come un'esperienza più che secolare sta a dimostrare. Si torna a dire che non si vuole essere ingenui; le migrazioni portano con sé qualcosa di scabroso, ma sono in sé stesse una forza vitale, che tocca a noi incanalare, regolare e non contrastare quasi fossero all'origine di tanti nostri guai*".

## ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

### Capital e Budget familiare

Segnaliamo che con il numero di gennaio del mensile "Capital" è stata messa in distribuzione una guida intitolata "budget familiare" per tenere sotto controllo il bilancio di casa 2006.

La guida risulta interessante ed utile; le famiglie, infatti, attraverso la pianificazione delle spese e il *memento* delle scadenze, possono tenere sotto controllo l'aspetto economico e amministrativo del "menage" familiare.

Tra le varie rubriche contenute all'interno (scadenze, dati personali, assicurazioni, consumi, investimenti ecc.) ve ne è anche una dedicata ai collaboratori familiari, la cui redazione è stata curata con l'aiuto della dott.ssa Teresa Benvenuto, dell'Assindatcolf di Roma.

Oltre a dare informazioni sui costi annui di un collaboratore familiare, la rubrica dà anche informazioni sulle peculiari modalità relative all'assunzione di un lavoratore extracomunitario rispetto ad un neocomunitario o ad un connazionale.

### Nostra partecipazione al Consiglio Territoriale per l'immigrazione

L'Ing. Lelio Casale, Vice Presidente della nostra associazione, ha partecipato alla riunione del Consiglio Territoriale per l'immigrazione presso la Prefettura di Torino, tenutasi il giorno 25 gennaio scorso.

La riunione era finalizzata alla preparazione delle Associazioni datoriali in vista degli adempimenti conseguenti l'emanazione del Decreto flussi 2006.

In una prossima riunione, che sarà più ristretta, saranno esaminate in dettaglio le procedure da seguire per le pratiche di autorizzazione.



**Assicurazione utenti gas.** "Chiunque usi, anche occasionalmente, il gas fornito tramite reti di distribuzione urbana o reti di trasporto, beneficia in via automatica di una copertura assicurativa contro gli incidenti da gas, ai sensi della delibera n. 152/03 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. (Cn. 01/06)

**Superficie minima Tarsu, nuove istruzioni.** Con la Circolare 7 dicembre 2005, n. 13/T, l'Agenzia del territorio fornisce ulteriori indicazioni - dopo quelle contenute nella Determinazione 9 agosto 2005 - sulla norma della Finanziaria 2005 che ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2005, per le unità immobiliari di proprietà privata a destinazione ordinaria censite nel Catasto edilizio urbano, la superficie di riferimento ai fini della tassa rifiuti non possa essere inferiore all'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. n. 138/1998. (Cn. 01/06)

**Impianti: tutti partecipano (tranne chi paga).** Nessuno riesce più a capire quali siano le norme che regolano i controlli sugli impianti domestici, per l'accavallarsi di disposizioni in vigore che si sovrappongono e si smentiscono, mentre altre se ne annunciano (non certo per fare chiarezza, se

si andrà avanti con l'andazzo attuale). Una cosa è sicura: c'è chi si butta a pesce, in nome ovviamente della sicurezza, della salute, della vita stessa, invocando (spesso a sproposito, come nel caso degli ascensori) la mitica Europa. (Cn. 01/06)

**Attenzione a quel che si scrive nei contratti...**La Cassazione ha richiamato in una sua sentenza (n. 672/2005, inedita) l'attenzione dei proprietari di immobili sulle clausole contrattuali. La clausola - ha detto la Suprema Corte - "*che prevede la rinnovazione di sei anni in sei anni del rapporto di locazione relativo ad immobile non abitativo, salvo disdetta per i motivi di cui all'art. 29 della legge n. 392 del 27 luglio 1978, va ritenuta valida in quanto disposizione più favorevole al conduttore e non costitutiva di una durata perpetua del contratto, potendo in ogni momento verificarsi una situazione di necessità del locatore o intervenire il recesso del conduttore*". (Cn. 01/06)

**Compravendita di case: tutto sui nuovi sistemi di tassazione.** Guida alla scelta fra i vari regimi impositivi possibili. La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006) introduce, con decorrenza dal 1° gennaio, un nuovo regime per la tassazione della compravendita di case: sulla base del prezzo (o del valore) dell'immobile, o sulla base del suo valore catastale. La Finanziaria ha cioè varato un doppio binario per la tassazione, del tutto opzionale. (Cn. 01/06)